

Estratto da "33° Rgt of foot"

"Lo studio del colore come materia e come resa, sia dal punto di vista pratico che da quello teorico, e l'ampliamento della ricerca in campo artistico e personale mi hanno portato a dover gestire diversamente i materiali e gli strumenti: mi sono reso conto di come semplificare ed ottimizzare sia una scelta vantaggiosa sotto molti aspetti."

"Tutto è riconducibile ad elementi semplici."

"Il mio pensiero è che avvicinandomi sempre di più all'uso delle materie prime, seguendo le innovazioni che avvengono costantemente, ci sia la possibilità di inventare veramente qualcosa e non di produrre un derivato."

"Disegni che sembrano fotografie, fotografie che sembrano fumetti, soldatini che potrebbero essere dipinti ad olio, acrilico o tempera utilizzando pennello o aerografo...è indifferente."

"Il tempo può passare in secondo piano se quello che si cerca è altro."

"L'impegno di un pittore (e più in genere dell'artista) è anche quello di riuscire a tramandare il suo lavoro nella maniera più integra possibile, coerentemente con la sua visione."

Nota: ho scritto artista, ho specificato pittore...e man mano si va a cascata verso il basso. Andando verso l'alto, l'artista non è altro che la massima espressione di qualcosa.

Un uomo può essere la massima espressione dell'essere umano, ci deve lavorare tutta la vita.

Ci sono artisti di vario genere, ma c'è un solo genere umano.

"Si guadagna in qualità, in eliminazione degli sprechi e in praticità. Nel lungo termine, un pari investimento si traduce in risparmio (quindi in guadagno: quello che non spendo in colori lo spendo in pizzeria, al pub o al supermercato e ci ho guadagnato in vita)"